**Course 1 Video 0 Breve storia dell'intelligenza artificiale**

***[Image on screen] Title Text visible "Breve storia dell'intelligenza artificiale"***

Voice over: Breve storia dell'intelligenza artificiale. L’intelligenza artificiale, o IA, è nata prima dell'era digitale, prima delle musicassette e prima ancora del tempo in cui erano popolari i dischi in vinile.

***[Image on screen] The text "AI" within a circle of small dots, below a timeline.***

L’IA, spesso percepita come una meraviglia contemporanea, è in realtà un concetto che esiste da più di settant'anni.  
Nel 1950 Alan Turing, pioniere dell'informatica, si pose una domanda fondamentale: "Le macchine possono pensare?".

***[Image on screen] text can machines think? above the year 1950***

Questo fu l'inizio di una nuova era nella tecnologia.  
Nel 1956 fu sviluppato Logic Theorist, considerato il primo programma di IA.

***[Image on screen] Two circles move above the text "Logic Theorist".***

Nel corso degli anni '60 e '70, abbiamo assistito a un miglioramento nel riconoscimento degli schemi, o pattern, e degli algoritmi avanzati, gettando le basi per i futuri sviluppi dell'IA.

Alla fine degli anni '90, Internet ha portato a un'esplosione di dati disponibili, fornendo la materia prima per algoritmi di IA più avanzati. Questa abbondanza di dati ha determinato il passaggio, nell’apprendimento automatico o machine learning, da un approccio basato sulla conoscenza a uno basato sui dati.

Gli anni 2000 sono stati un periodo cruciale che ha visto l'ascesa di modelli di IA più arricchiti e complessi, come l’apprendimento profondo o deep learning.   
Negli anni 2010 abbiamo assistito all'ingresso dell'IA nella vita quotidiana, con l'integrazione di assistenti virtuali come Cortana e Siri nei prodotti.

Nel 2021 l’IA generativa ha conquistato il centro della scena. Questa forma di intelligenza artificiale è in grado di creare contenuti scritti, visivi e audio e di generare contenuti a partire da dati storici, appresi e nuovi. Questo segnò l'inizio di un'interazione più personalizzata e umanizzata con la tecnologia.

***[Image on screen] text "AI" in a circle on the left, with lines connecting it to symbols of people.***

La partnership tra Microsoft e OpenAI è stata determinante per questa rivoluzione, con la creazione di tre ambiziosi modelli di IA:  
Il primo è GPT (Trasformatore Generativo Preaddestrato o Generative Pre-trained Transformer), una famiglia di Large Language Model (LLM), ovvero modelli linguistici di grandi dimensioni, progettato per funzionare come un cervello umano. GPT genera e comprende i contenuti attraverso un linguaggio naturale e colloquiale.

***[Image on screen] The left square zooms in to show a GPT image.***

Il secondo è DALL-E, un modello di IA che genera immagini sulla base di descrizioni testuali, colmando il divario tra linguaggio e arte visiva.

***[Image on screen] The center square zooms in to show a DALL.E image.***

Il terzo è Whisper, un sistema di riconoscimento vocale automatico o Automatic Speech Recognition (ASR), addestrato su un ampio set di dati, cioè 680.000 ore di dati supervisionati multilingue e multitask raccolti dal web. Questi progressi nell'IA hanno aperto nuove possibilità, tra cui Microsoft Copilot, uno strumento di produttività alimentato dall'IA e progettato per migliorare la vita quotidiana.

***[Image on screen] The right square zooms in to show a Whisper image.***

Sfrutta la potenza dell'intelligenza artificiale per aumentare la produttività, sbloccare la creatività e migliorare la comprensione attraverso una semplice esperienza di chat. Copilot offre alle persone un assistente quotidiano a portata di chat, pronto a rispondere alle domande, a stimolare la creatività, a offrire supporto e molto altro ancora.  
E non solo Microsoft Copilot è in grado di assistervi durante la vostra giornata ma, grazie alla potenza di DALL-E, può anche creare immagini in base ai suggerimenti o prompt che gli date.

Copilot è anche più di un semplice compagno. Sta abbattendo le barriere per gli sviluppatori di software. È uno strumento che comprende la logica di programmazione, consentendo agli sviluppatori di creare o valutare scenari in qualsiasi linguaggio, grazie alle potenzialità della voce e del testo.

***[Image on screen] Copilot logo in the center, with AI in a circle in the center, Copilot prompt on the right transitioning to timeline overview.***

Dalla scintilla di curiosità che si accese nella mente di Turing all'innovazione degli strumenti di IA di oggi abbiamo fatto davvero molta strada. Ma ricordate che questo è solo l'inizio.   
Mentre continuiamo a esplorare l'IA, è fondamentale che tutti ne comprendano le basi. Capire cos'è e come funziona l'IA ci permette di sfruttare tutto il potenziale della tecnologia, favorendo l'innovazione e il progresso.

***[Image on screen] Circle containing the text "AI" in the screen center, timeline running from right to left.***

**ITALIAN VERSION**

**Corso 1 Video 0 Breve storia dell'intelligenza artificiale**

***[Immagine sullo schermo] Testo del titolo visibile "Breve storia dell'intelligenza artificiale"***

Voice over: Breve storia dell'intelligenza artificiale. L’intelligenza artificiale, o IA, è nata prima dell'era digitale, prima delle musicassette e prima ancora del tempo in cui erano popolari i dischi in vinile.

***[Immagine sullo schermo] Il testo "IA" all'interno di un cerchio di puntini, al di sotto c'è una linea temporale.***

L’IA, spesso percepita come una meraviglia contemporanea, è in realtà un concetto che esiste da più di settant'anni.  
Nel 1950 Alan Turing, pioniere dell'informatica, si pose una domanda fondamentale: "Le macchine possono pensare?".

***[Immagine sullo schermo] Testo: le macchine possono pensare? Sopra l'anno 1950***

Questo fu l'inizio di una nuova era nella tecnologia.  
Nel 1956 fu sviluppato Logic Theorist, considerato il primo programma di IA.

***[Immagine sullo schermo] Due cerchi si muovono sopra il testo “Logic Theorist”.***

Nel corso degli anni '60 e '70, abbiamo assistito a un miglioramento nel riconoscimento degli schemi, o pattern, e degli algoritmi avanzati, gettando le basi per i futuri sviluppi dell'IA.

Alla fine degli anni '90, Internet ha portato a un'esplosione di dati disponibili, fornendo la materia prima per algoritmi di IA più avanzati. Questa abbondanza di dati ha determinato il passaggio, nell’apprendimento automatico o machine learning, da un approccio basato sulla conoscenza a uno basato sui dati.

Gli anni 2000 sono stati un periodo cruciale che ha visto l'ascesa di modelli di IA più arricchiti e complessi, come l’apprendimento profondo o deep learning.   
Negli anni 2010 abbiamo assistito all'ingresso dell'IA nella vita quotidiana, con l'integrazione di assistenti virtuali come Cortana e Siri nei prodotti.

Nel 2021 l’IA generativa ha conquistato il centro della scena. Questa forma di intelligenza artificiale è in grado di creare contenuti scritti, visivi e audio e di generare contenuti a partire da dati storici, appresi e nuovi. Questo segnò l'inizio di un'interazione più personalizzata e umanizzata con la tecnologia.

***[Immagine sullo schermo] Testo "IA" in un cerchio a sinistra, con linee che lo collegano a simboli di persone.***

La partnership tra Microsoft e OpenAI è stata determinante per questa rivoluzione, con la creazione di tre ambiziosi modelli di IA:  
Il primo è GPT (Trasformatore Generativo Preaddestrato o Generative Pre-trained Transformer), una famiglia di Large Language Model (LLM), ovvero modelli linguistici di grandi dimensioni, progettato per funzionare come un cervello umano. GPT genera e comprende i contenuti attraverso un linguaggio naturale e colloquiale.

***[Immagine sullo schermo] Il quadrato di sinistra zooma per mostrare ingrandita un'immagine GPT.***

Il secondo è DALL-E, un modello di IA che genera immagini sulla base di descrizioni testuali, colmando il divario tra linguaggio e arte visiva.

***[Immagine sullo schermo] Il quadrato centrale zooma per mostrare un'immagine ingrandita di DALL.E.***

Il terzo è Whisper, un sistema di riconoscimento vocale automatico o Automatic Speech Recognition (ASR), addestrato su un ampio set di dati, cioè 680.000 ore di dati supervisionati multilingue e multitask raccolti dal web. Questi progressi nell'IA hanno aperto nuove possibilità, tra cui Microsoft Copilot, uno strumento di produttività alimentato dall'IA e progettato per migliorare la vita quotidiana.

***[Immagine sullo schermo] Il quadrato di destra zooma per mostrare un'immagine ingrandita di Whisper***

Sfrutta la potenza dell'intelligenza artificiale per aumentare la produttività, sbloccare la creatività e migliorare la comprensione attraverso una semplice esperienza di chat. Copilot offre alle persone un assistente quotidiano a portata di chat, pronto a rispondere alle domande, a stimolare la creatività, a offrire supporto e molto altro ancora.  
E non solo Microsoft Copilot è in grado di assistervi durante la vostra giornata ma, grazie alla potenza di DALL-E, può anche creare immagini in base ai suggerimenti o prompt che gli date.

Copilot è anche più di un semplice compagno. Sta abbattendo le barriere per gli sviluppatori di software. È uno strumento che comprende la logica di programmazione, consentendo agli sviluppatori di creare o valutare scenari in qualsiasi linguaggio, grazie alle potenzialità della voce e del testo.

***[Immagine sullo schermo] Logo Copilot al centro, con l'IA al centro di un cerchio, il prompt di Copilot a destra per passare poi alla panoramica della linea temporale.***

Dalla scintilla di curiosità che si accese nella mente di Turing all'innovazione degli strumenti di IA di oggi abbiamo fatto davvero molta strada. Ma ricordate che questo è solo l'inizio.   
Mentre continuiamo a esplorare l'IA, è fondamentale che tutti ne comprendano le basi. Capire cos'è e come funziona l'IA ci permette di sfruttare tutto il potenziale della tecnologia, favorendo l'innovazione e il progresso.

***[Immagine sullo schermo] Cerchio contenente il testo “'IA al centro dello schermo, linea temporale che va da destra a sinistra.***